



COMUNE
DI BOLOGNA

FONDAZIONE
VILLA GHIGI

Bologna citta' degli orti

Indagine conoscitiva e nuove aree ortive

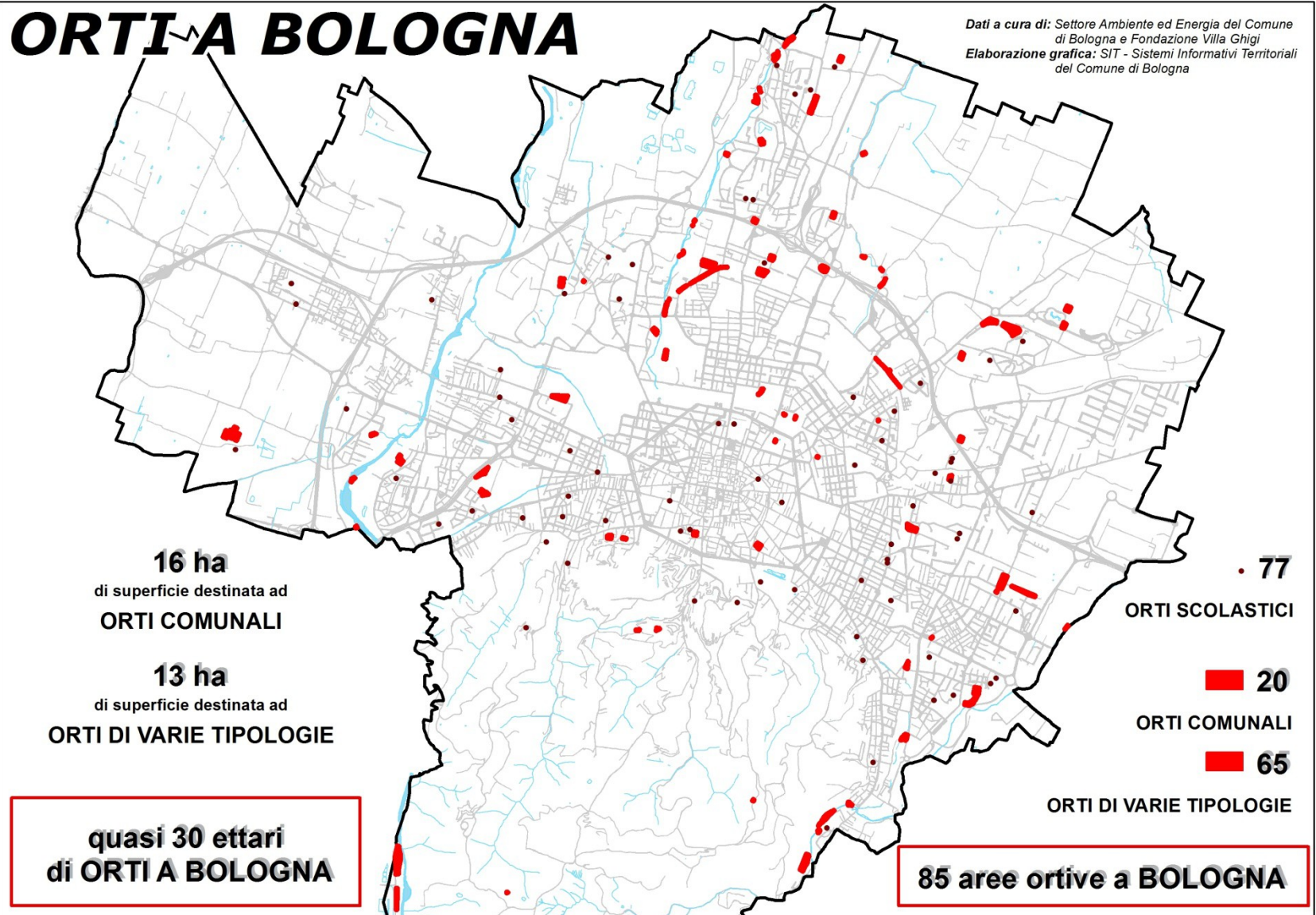


Bologna, 9 dicembre 2014



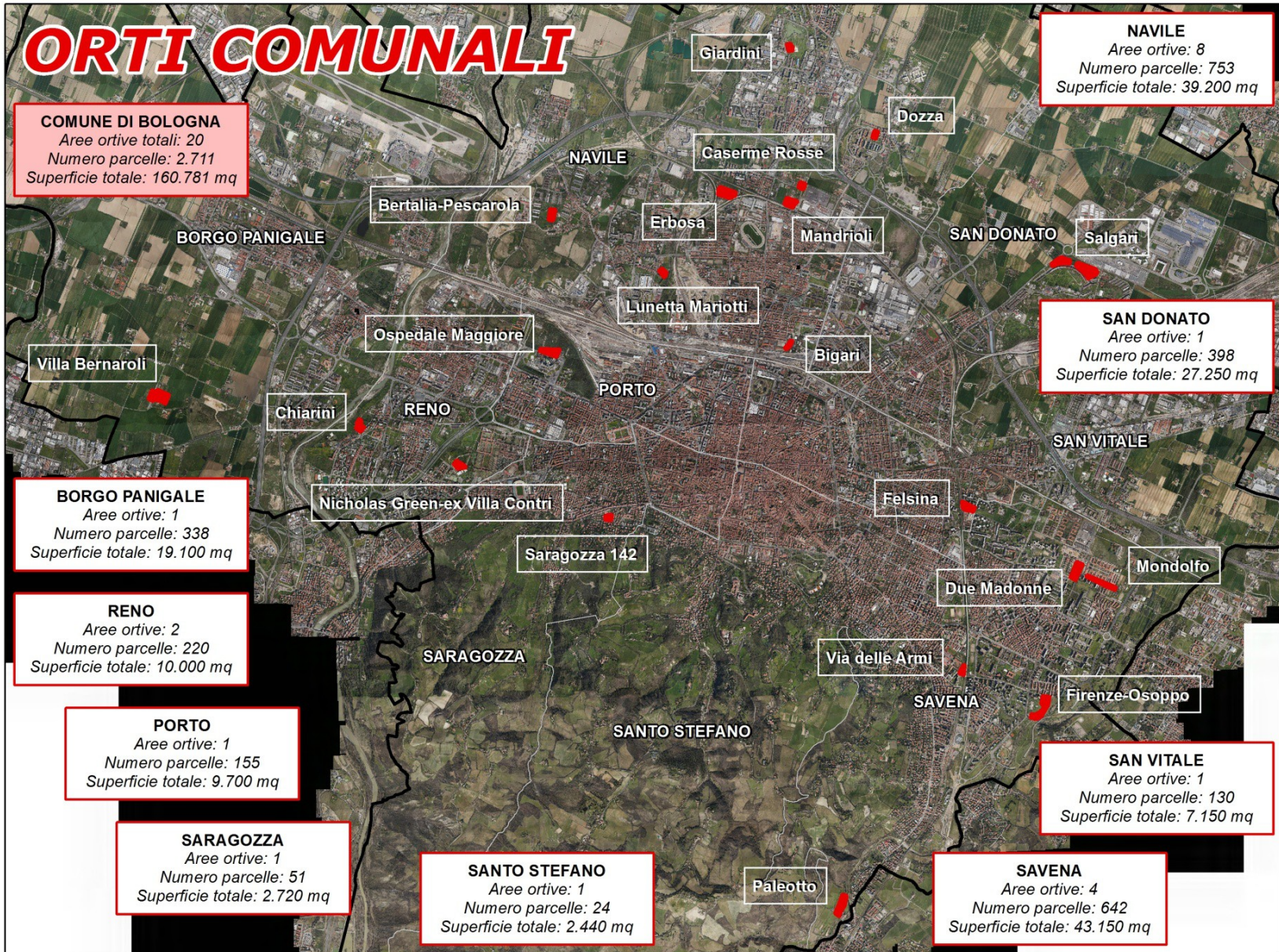
ORTI A BOLOGNA

Dati a cura di: Settore Ambiente ed Energia del Comune di Bologna e Fondazione Villa Ghigi
Elaborazione grafica: SIT - Sistemi Informativi Territoriali del Comune di Bologna



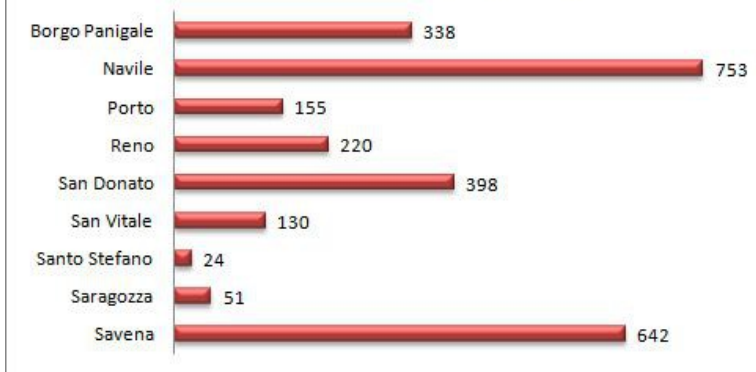


ORTI COMUNALI



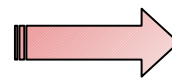
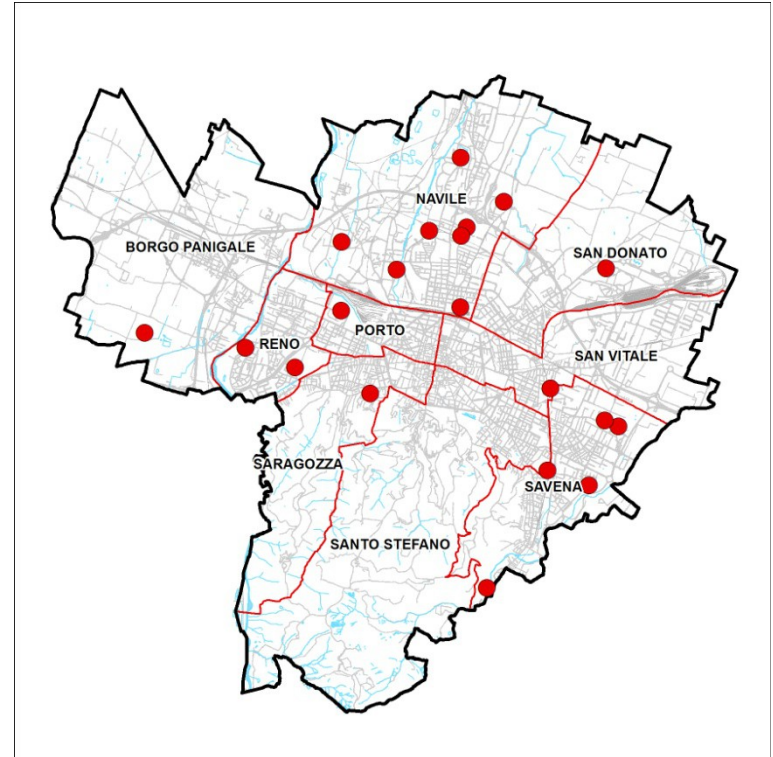
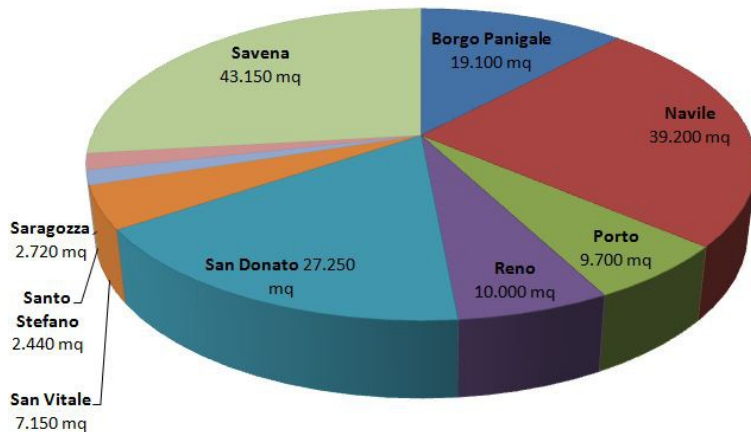


Orti nei quartieri (n° parcelle)



20 aree ortive
per 2.711 parcelle totali

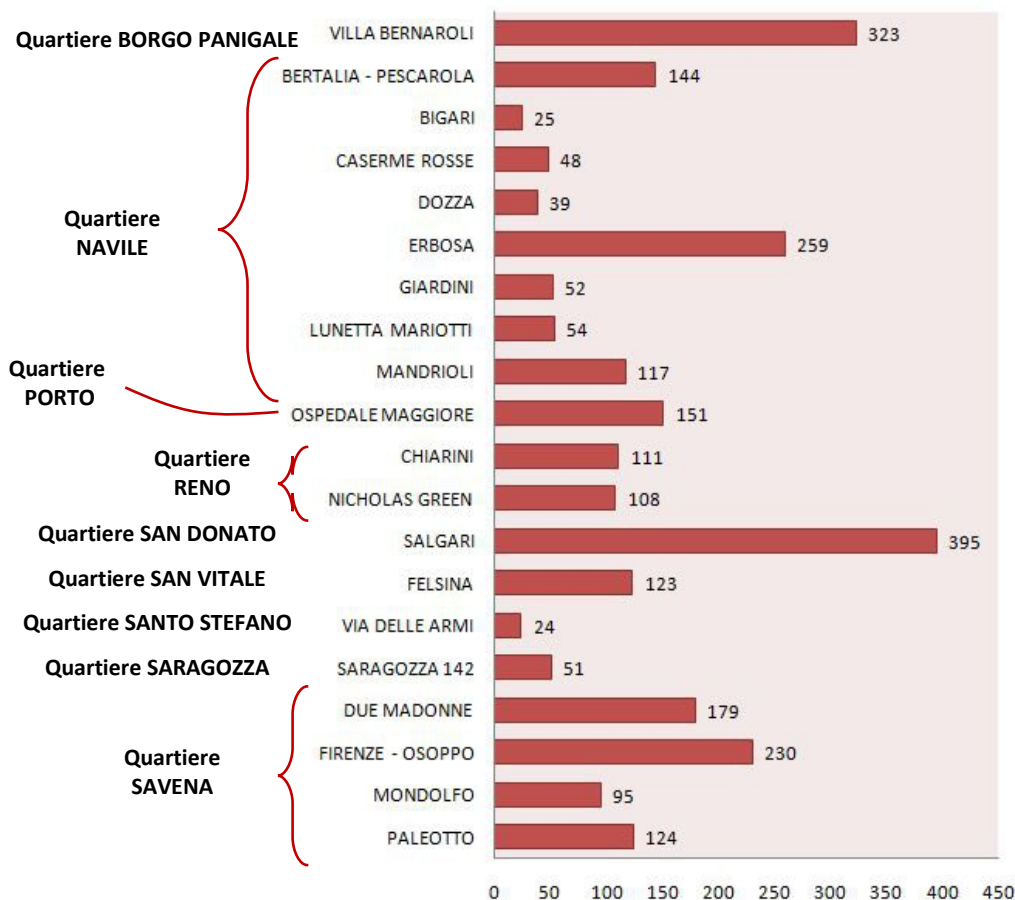
Superfici destinate ad orti per quartiere



16 ettari
di superficie destinata
ad orti comunali



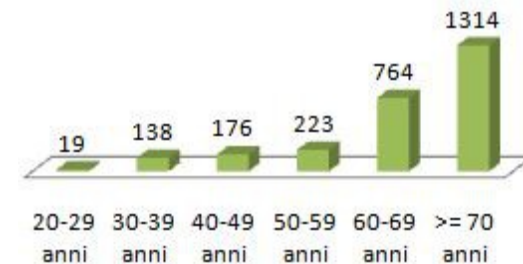
Assegnatari per area ortiva



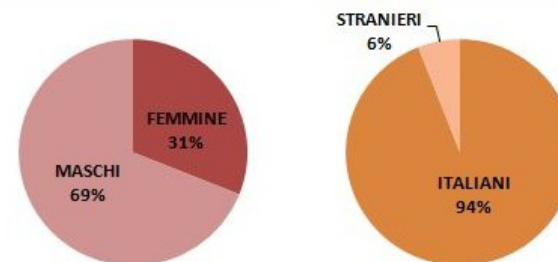
2.652 orti assegnati

Dati a cura di Comune di Bologna, Settore Ambiente ed Energia (aggiornamento gennaio 2014)

Assegnazioni per fascia d'età



Assegnazioni per genere e per nazionalità





ORTI SCOLASTICI

COMUNE DI BOLOGNA

Numero di scuole con orto totali: 77 su 285 istituti
Tipologie di scuole:
9 nidi, 36 materne, 22 elementari,
8 medie, 2 superiori

BORGO PANIGALE

Numero di scuole con orto: 6
Tipologie di scuole:
3 materne, 2 elementari, 1 media

RENO

Numero di scuole con orto: 6
Tipologie di scuole:
4 materne, 2 elementari

PORTO

Numero di scuole con orto: 3
Tipologie di scuole:
1 materna, 1 elementare, 1 media

SARAGOZZA

Numero di scuole con orto: 11
Tipologie di scuole:
2 nidi, 5 materne, 4 elementari

SANTO STEFANO

Numero di scuole con orto: 8
Tipologie di scuole:
1 nido, 6 materne, 1 elementare

NAVILE

Numero di scuole con orto: 11
Tipologie di scuole:
1 nido, 4 materne, 3 elementari, 2 medie, 1 superiore

SAN DONATO

Numero di scuole con orto: 6
Tipologie di scuole:
1 nido, 2 materne, 2 elementari, 1 media

SAN DONATO

SAN VITALE

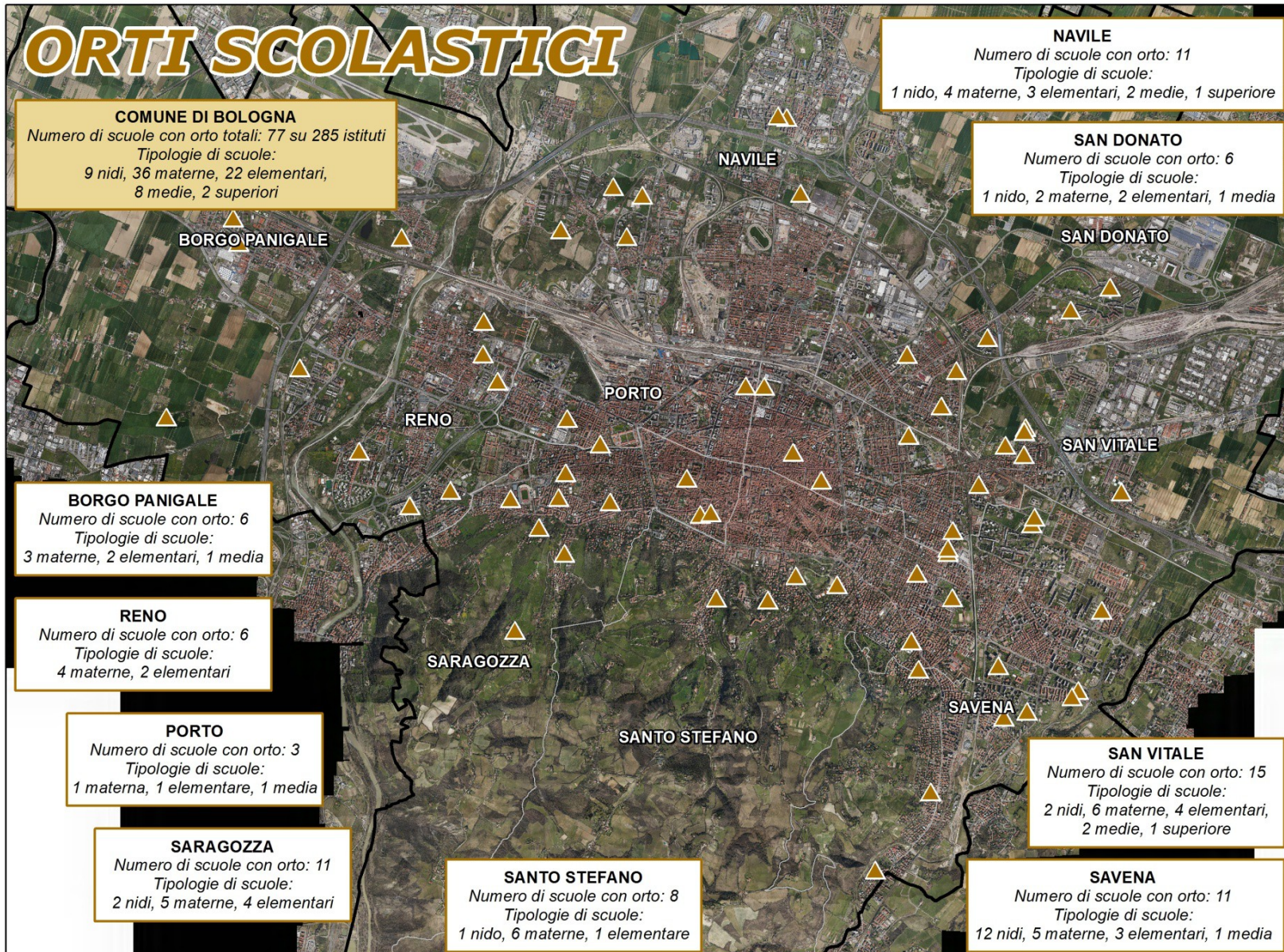
SAN VITALE

Numero di scuole con orto: 15
Tipologie di scuole:
2 nidi, 6 materne, 4 elementari,
2 medie, 1 superiore

SAVENA

SAVENA

Numero di scuole con orto: 11
Tipologie di scuole:
12 nidi, 5 materne, 3 elementari, 1 media







ORTI DI ALTRE TIPOLOGIE

COMUNE DI BOLOGNA
Aree ortive totali: 65
Superficie totale: 131.428 mq

BORGO PANIGALE

NAVILE


SAN DONATO

RENO

PORTO

SAN VITALE

 **ORTI LEGATI AD ENTI
O ISTITUZIONI PUBBLICHE**
Aree ortive: 6
Superficie totale: 11.090 mq

 **ORTI CONDOMINIALI IN AREE
RESIDENZIALI PUBBLICHE (ERP)**
Aree ortive: 6
Superficie totale: 1.660 mq

 **ORTI REGOLAMENTATI SU AREE
DEMANIALI O FERROVIARIE**
Aree ortive: 6
Superficie totale: 20.690 mq


 **ORTI PRIVATI DI INTERESSE PUBBLICO**
Aree ortive: 4
Superficie totale: 8.365 mq

SARAGOZZA

SANTO STEFANO

SAVENA

 **ORTI TEMATICI IN PARCHI,
GIARDINI, CORTILI E ALTRE AREE PUBBLICHE**
Aree ortive: 18
Superficie totale: 10.890 mq

 **ORTI SPONTANEI**
Aree ortive: 21
Superficie totale: 72.620 mq

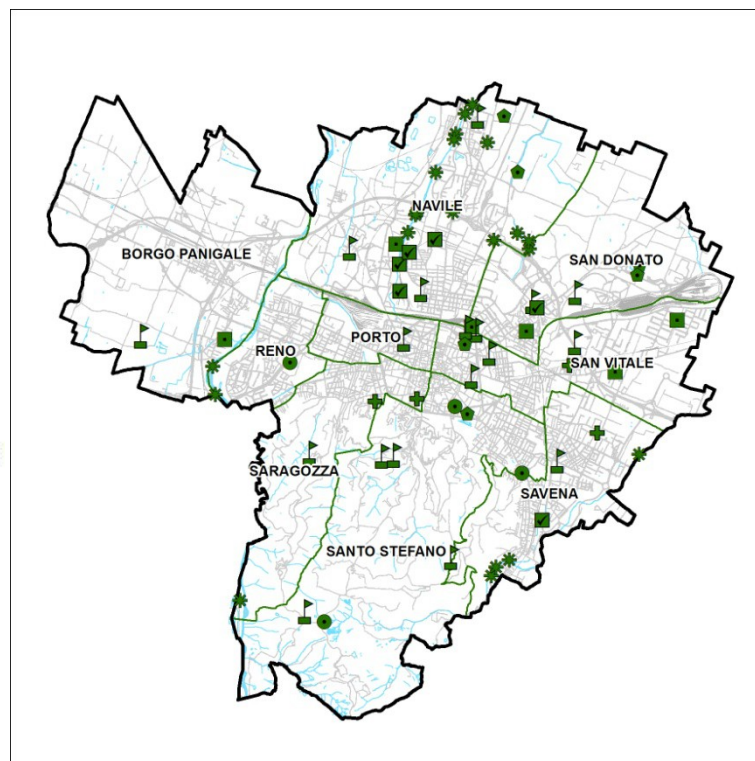
 **ORTI LEGATI AD ISTITUTI RELIGIOSI**
Aree ortive: 4
Superficie totale: 6.125 mq



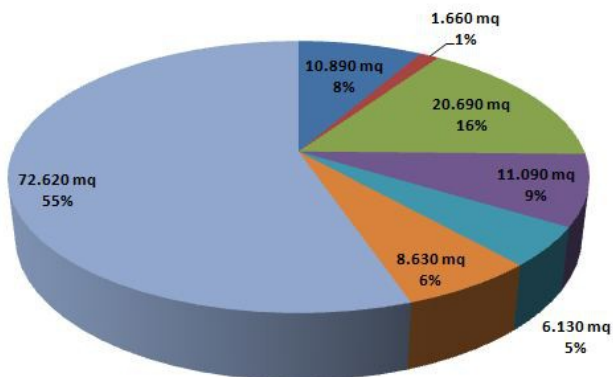
Altre tipologie di orti



**65 aree ortive
di vario tipo**



Superfici destinate ad orti di altre tipologie



- Orti tematici in parchi, giardini, cortili e altre aree pubbliche
- Orti condominiali in aree residenziali pubbliche (ERP)
- Orti regolamentati su aree demaniali o ferroviarie
- Orti legati ad enti o istituzioni pubbliche
- Orti legati ad Istituti Religiosi
- Orti privati di interesse pubblico
- Orti spontanei



13 ettari
di superficie destinata
ad orti di vario tipo

Orti condominiali in aree residenziali pubbliche (ERP)

Comune di Bologna (Settore Servizi per l'Abitare)



Progetto *Greenhousing*

Alma Mater Studiorum-Università di Bologna
(ResCUE-AB, Research Center in Urban
Environment for Agriculture and Biodiversity)

Progetto *Un quadrilatero di periferia*

(Comitato Residenti Quadrilatero, Associazione
Architetti di Strada)





Orti legati a enti o istituzioni pubbliche



Orti CAAB (Centro Agricolo Agroalimentare Bologna): 100 parcelle inaugurate nel 2013, in affitto a giovani e famiglie, **coltivate secondo metodi biologici**





Orti tematici in parchi, giardini e altre aree pubbliche



Orto dei Popoli (Giardino Parker Lennon, Centro Interculturale Zonarelli)



Orti Slow Food
(Giardino Jonn Klemlen)



Orti Coop. ARVAIA (Parco Citta' Campagna Villa Bernaroli)



COMUNE
DI BOLOGNA

FONDAZIONE
VILLA GHIGI

Orti tematici in parchi, giardini e altre aree pubbliche



Orto didattico, Parco Villa Ghigi



Orti privati di interesse pubblico



Orti di via Orfeo

orti urbani conventuali la cui presenza è documentata dalla metà del '600, aperti al pubblico in rare occasioni

Aspetti emersi dall'indagine

- ✓ Notevoli differenze tra gli orti "anni '80" e quelli di recente realizzazione
- ✓ Sensibilità crescente sul tema del risparmio idrico
- ✓ La conduzione dell'orto è "tradizionale", con uso e abuso di FITOFARMACI, CONCIMI e DISERBANTI
- ✓ Necessità di aree ombreggiate
- ✓ Necessità di spazi per raccolta differenziata
- ✓ Funzione ecologica per la biodiversità





Orti via Bigari, Quartiere Navile
(anno realizzazione **anni '80**)



Orti Caserma Rosse, Quartiere Navile
(anno realizzazione **1980-89**)



Orti Lunetta Mariotti,
Quartiere Navile
(anno realizzazione **2009**)



COMUNE
DI BOLOGNA

Estate 2014

Il Comune di Bologna decide di indire un bando di progettazione per orti di nuova concezione su 3 aree comunali

ortipertutti
concorso di progettazione per un'agricoltura urbana

urban center bologna
COMUNE DI BOLOGNA

FONDAZIONE VILLA GHIGI

Ordine degli Architetti Agronomi e Forestali
Ordine dei Dottori
Ordine degli Ingegneri

con l'adesione di: **AIAPP**
con il patrocinio di: **CNA PPC**
CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI

con il contributo di: **CERSAIE BOLOGNA • ITALY**



BOLOGNA CITTÀ DEGLI ORTI PROPOSTA DI NUOVE AREE ORTIVE



QUARTIERE NAVILE
Area ortiva n. 2
Giardino via Fratelli Pinardi



COMUNE DI BOLOGNA

Settore Ambiente ed Energia
Settore Servizi per l'Edilizia - SIT, Sistemi Informativi Territoriali

FONDAZIONE
VILLA GHIGI



Superficie dell'area: 20.370 mq

Numero potenziale di parcelle ortive: da 30 a 40

Vincoli: presenza di elettrodotto.

Punti di forza: giardino di nuova realizzazione, con una fisionomia non ancora consolidata, adatto a ospitare uno o due gruppi di orti opportunamente inseriti nel disegno dell'area. Spazio verde compreso in un contesto ad alta densità abitativa, con un elevato bacino di possibili utenti.

Criticità: presenza di un grande traliccio Alta Tensione al centro dell'area di cui è prevista la rimozione, con conseguente apertura di un cantiere e relative interferenze legate agli scavi al transito di mezzi pesanti; presenza nelle vicinanze, su via del Tuscolano, di un impianto produttivo con passati problemi di emissioni inquinanti. Da verificare la natura dei terreni e la loro idoneità alla coltivazione. Da verificare eventuali usi dell'area in progetto e le esigenze del Quartiere.

Descrizione: l'area verde, acquisita dall'amministrazione comunale di recente, è collocata tra via del Tuscolano e via Stendhal al centro di un denso tessuto urbano misto, residenziale e produttivo; si sviluppa intorno a un vecchio nucleo colonico oggi recuperato (a uso residenziale e terziario) che richiama il passato assetto rurale dell'area, testimoniato anche dal lembo rettilo di campagna con piantate, fruttiferi e orti presente lungo via del Tuscolano in adiacenza al giardino. Un imponente complesso residenziale a stecca, di recente realizzazione, fa da confine settentrionale all'area verde; l'edificio presenta due "passaggi" che consentono il collegamento diretto tra il giardino e il parcheggio pubblico connesso alla struttura attestato a nord della nuova costruzione. Il giardino mostra un assetto ancora poco definito, con gruppi di giovani alberi e arbusti in prevalenza a foglia caduca distribuiti in modo irregolare e alternati ad alcune radure prative. Su via del Tuscolano si aprono due ingressi all'area verde: il principale, verso sud, è servito da un piccolo parcheggio ricavato a lato della strada; il secondo, verso nord, è contiguo al verde di pertinenza del grande edificio a stecca che fa da confine al giardino (la sua sistemazione è in corso di completamento). Da via Stendhal, inoltre, si stacca un camminamento che conduce al terzo ingresso e che serve anche il parcheggio pubblico adiacente al nuovo edificio. A partire dall'ingresso sud di via del Tuscolano si sviluppa un percorso pedonale in calcestre che poi si dirama in due tracciati diretti verso il confine settentrionale dell'area verde. Il giardino non presenta sedute, giochi o altre forme di arredo.

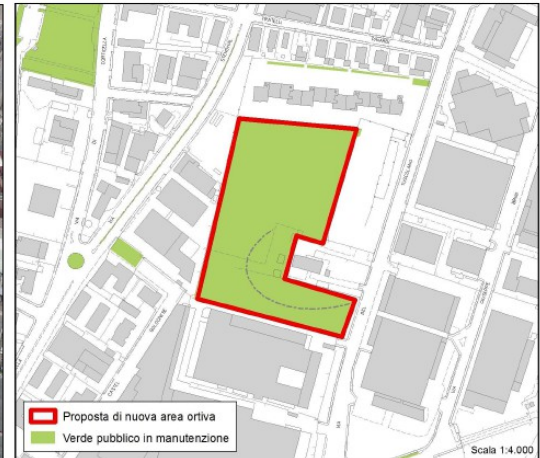
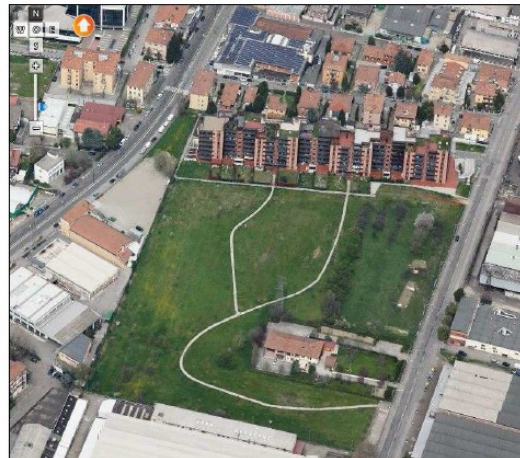
Strutture e attività: nessuna.

Note: nessuna.

ESTRATTO DALLA TAVOLA DELLE SITUAZIONI DEL PSC

- Strada centralità di progetto
- Risorsa ecologica e ambientale
- Percorso ciclabile esistente/di progetto
- Area interessata da trasformazioni
- Parcheggio esistente
- Spazio pubblico
- Proposta di nuova area ortiva

Scala 1:10.000



- Proposta di nuova area ortiva
- Verde pubblico in manutenzione

Scala 1:4.000



BOLOGNA CITTÀ DEGLI ORTI

PROPOSTA DI NUOVE AREE ORTIVE



QUARTIERE SAN VITALE

Area ortiva n. 4

Parco Campagna di via Larga



Settore Ambiente ed Energia
Settore Servizi per l'Edilizia - SIT, Sistemi Informativi Territoriali

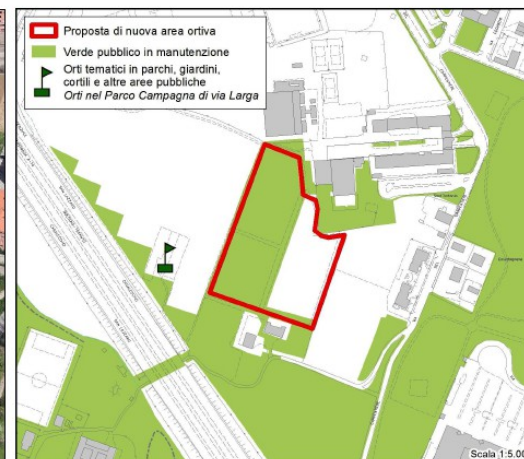
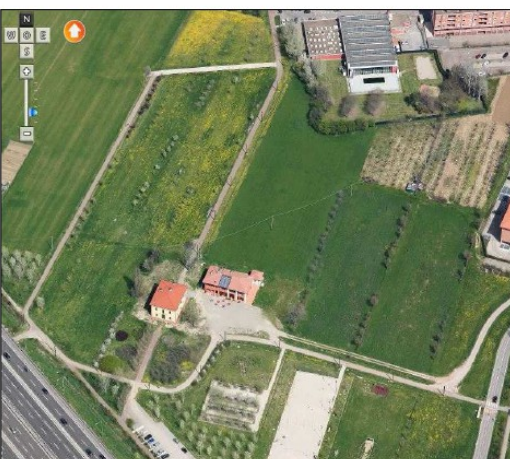
FONDAZIONE
VILLA GHIGI



ESTRATTO DALLA TAVOLA DELLE SITUAZIONI DEL PSC



Scala 1:10.000



Scala 1:5.000

Superficie dell'area: 20.331 mq (superficie quota parte dell'intero parco)

Numero potenziale di parcelle ortive: da 30 a 40, con possibilità di ampliamento.

Vincoli: da verificare.

Punti di forza: date le caratteristiche del contesto, il parco risulta adatto a ospitare una zona ortiva per consolidare la sua vocazione rurale; presenza di terreni agricoli idonei alla coltivazione; occasione di arricchimento delle opportunità offerte da un parco pubblico di recente sistemazione; presenza di una struttura pubblica (Villa Pini) nuova centralità del Quartiere e sede di associazioni che rappresentano un possibile riferimento per l'attività orticola; possibilità di soddisfare uno dei quartieri con il più alto numero di persone in lista di attesa nelle graduatorie comunali per l'assegnazione di orti; facile accessibilità all'area anche in bicicletta per la presenza di una rete ciclabile; presenza di un parcheggio a servizio del parco.

Criticità: vicinanza dell'asse tangenziale-autostrada e conseguenti problemi ambientali e sanitari; verificare gli attuali usi dell'area (ad es. contratti di affitto dei terreni coltivati), le esigenze del Quartiere e delle associazioni di riferimento; l'area individuata non è servita da reti impiantistiche (luce, acqua).

La realizzazione degli orti dovrà tenere conto delle linee progettuali che hanno guidato la recente sistemazione del parco e il loro inserimento dovrà essere rispettoso dei caratteri del contesto.

Descrizione: il parco occupa un lembo relitto di campagna sopravvissuta all'espansione urbana a ridosso dell'asse tangenziale-autostrada ed è stato inaugurato nel 2010 a seguito di un Concorso Nazionale di Progettazione Partecipata e Comunicativa curato dall'amministrazione comunale (progettisti Ferretti Elisa, Jacopo Favara, Mariapia Malagoli). Un settore del parco è tuttora occupato da terreni agricoli condotti in affitto mentre nella restante area verde, mantenuta direttamente dal Comune, prevalgono ampi prati con gruppi e filari alberati, arredi di vario genere, campetti per il gioco e una piazza pavimentata. I nuovi orti potrebbero essere ricavati nel settore compreso tra il complesso di Villa Pini, interno al parco, e il confine nord verso il Centro Sportivo Universitario (CUSB). Verso oriente il parco confina con il Parco Tanara.

Strutture e attività: il nucleo di Villa Pini, di proprietà comunale, è composto da un edificio residenziale e da una stalla-fienile, entrambi di recente ristrutturati. Il fienile è oggi sede di un attivo centro polivalente animato da associazioni e cittadini (Casa Larga) e ospita, oltre a un bar-ristorante, diverse attività (corsi, laboratori, iniziative di intrattenimento); l'edificio principale è destinato a *Centro per le arti performative*.

Note: Presso il fienile di Villa Pini è attivo il *Mercatino contadino di Casa Larga* aperto ad aziende agricole locali.



BOLOGNA CITTÀ DEGLI ORTI

PROPOSTA DI NUOVE AREE ORTIVE



QUARTIERE SAVENA

Area ortiva n. 6

Area verde via Bombicci

(Giardino Giuseppe Impastato)



COMUNE DI BOLOGNA

Settore Ambiente ed Energia

Settore Servizi per l'Edilizia - SIT, Sistemi Informativi Territoriali

FONDAZIONE
VILLA GHIGI



ESTRATTO DALLA TAVOLA DELLE SITUAZIONI DEL PSC

- Centralità esistente
- Parcheggio esistente/di progetto
- Strada centralità di progetto
- Fermata TP di progetto
- Percorso ciclabile esistente/di progetto
- Area interessata da trasformazioni
- Proposta di nuova area ortiva

Scala 1:10.000



Superficie dell'area: 7.179 mq (superficie quota parte dell'intera area).

Numero potenziale di parcelle ortive: da 30 a 50-60

Vincoli: nessuno

Punti di forza: area segnalata dal Quartiere come possibile spazio idoneo a ospitare nuovi orti in quanto attualmente poco utilizzata e frequentata, senza una precisa destinazione; presenza di elementi del passato assetto rurale da valorizzare nel disegno progettuale; buona insolazione dell'area; facile accessibilità sia attraverso i mezzi pubblici (capolinea TPer), sia in bicicletta (pista ciclabile a lato dell'area); presenza di un ampio parcheggio in corrispondenza del capolinea TPer.

Criticità: la vicinanza di altre due zone ortive (Due Madonne e Mondoïfo) verrebbe a creare una particolare concentrazione di orti in questo settore del quartiere (già ben dotato ma che conta un notevole numero di richieste).

Descrizione: l'area fa parte del sistema di spazi verdi connessi allo sviluppo edilizio residenziale che ha interessato questo settore del quartiere negli ultimi decenni del Novecento. Si tratta di un spazio di forma rettangolare, con gruppi di alberi e arbusti localizzati ai margini e una ampia radura prativa in posizione centrale un tempo utilizzata per il gioco libero del calcio. Verso nord si trova una frequentata area attrezzata per il gioco dei bambini; l'area sul confine orientale e settentrionale è lambita da un tratto della frequentata pista ciclabile che collega Bologna a San Lazzaro. Su via Bombicci, a breve distanza dall'area, si trova la scuola primaria San Domenico Savio.

Strutture e attività: al margine settentrionale dell'area è presente un edificio ormai ridotto a rudere di proprietà comunale.

Note: il settore di verde che si affaccia su via Due Madonne, utilizzato per il gioco libero del calcio, ospita eventi pubblici (come ad esempio la Festa dell'Unità).



REQUISITI DI SOSTENIBILITA' PER I PROGETTI DI CONCORSO:

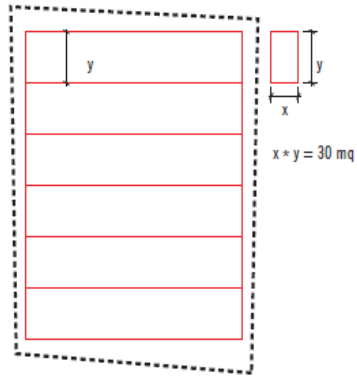
- ✓ **economicità complessiva delle opere e della loro manutenzione**
- ✓ **riuso e riciclabilità dei materiali**
- ✓ **risparmio della risorsa idrica**
- ✓ **corretta gestione dei rifiuti: raccolta differenziata, compostaggio, ecc.**
- ✓ **conservazione e incremento della biodiversità**



Progetto vincitore

SCHEMA IMPIANTO GENERALE

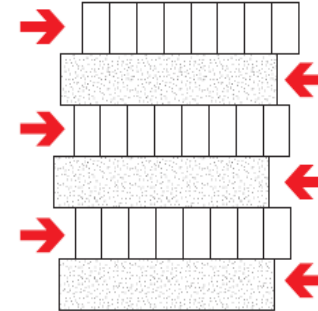
1 Suddivisione area



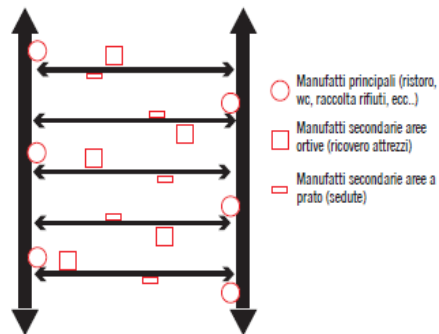
2 Aree ortive - Area prato



3 Sfalsamento fasce



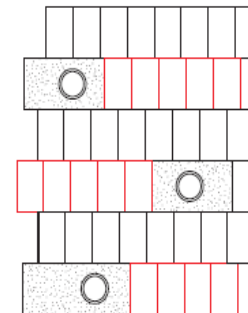
4 Definizione percorsi



5 Eco Folies



6 Incremento Aree ortive





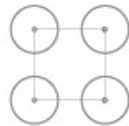
ABACO DEL VERDE

ELEMENTI VEGETALI

Siepe



Frutteto

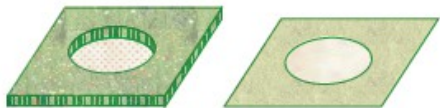


Filare



ECO FOLIES

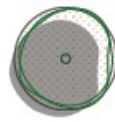
Tipologie di sfalcio



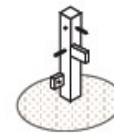
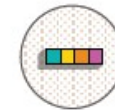
Alberi di grandi dimensioni



Arnie urbane



Nidi urbani





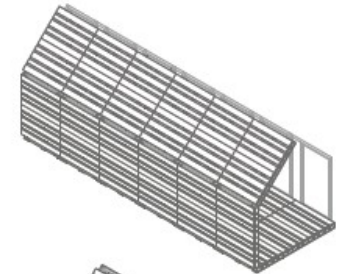
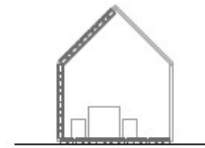
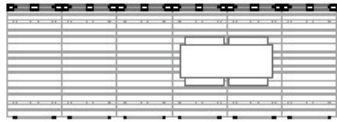
COMUNE
DI BOLOGNA

ABACO MANUFATTI

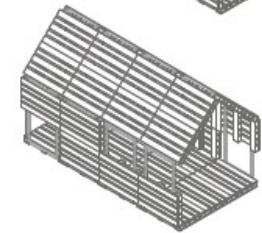
ELEMENTI STRUTTURALI



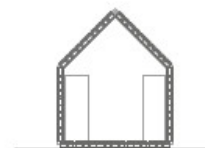
MANUFATTI Pergolato



Ricovero attrezzi



Area raccolta rifiuti e compostaggio



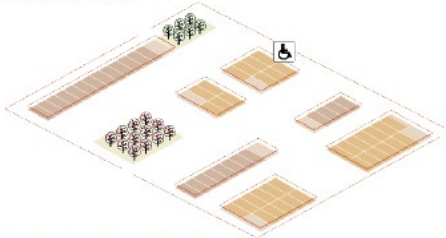


ORTI TRA LE CASE

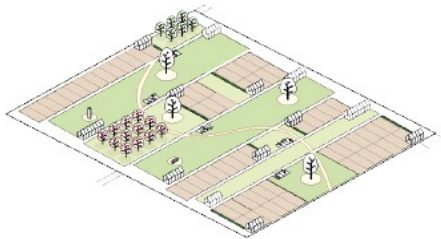
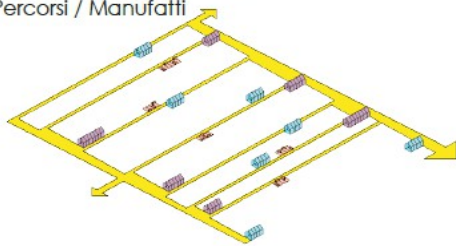
Sistema sfalci / Ecofolies



Orti / Frutteti



Percorsi / Manufatti





COMUNE
DI BOLOGNA

ORTI TRA LE CASE





COMUNE
DI BOLOGNA

ORTI NEL PARCO





COMUNE
DI BOLOGNA

ORTI IN CAMPAGNA





COMUNE
DI BOLOGNA

NUOVA MODALITA' DI GESTIONE

Concetti base:

orti come luoghi che favoriscono incontri, confronti, relazioni e rapporti

orti come luoghi dove nascono nuove comunità e nuovi modelli di convivenza

orti come luoghi per sperimentare una gestione partecipata degli spazi verdi pubblici

orti come serbatoi di biodiversità, da gestire in maniera sostenibile



Il Comune sta studiando la possibilità di assegnare le nuove aree con “**Patti di collaborazione**”, con i seguenti vincoli:

- disponibilità alla gestione di orti condivisi
- gestione degli spazi comuni aperti al pubblico (aree a prato fiorito)
- modalità di coltivazione biologica/biodinamica/lotta integrata...
- prevedere corsi di formazione su orticoltura sostenibile, sana alimentazione, orti urbani...
- integrazione con le scuole





...e infine

Il Comune di Bologna sta lavorando anche al tavolo Agricoltura del **Piano di Sviluppo Metropolitan**

Sottogruppo Agricoltura urbana e periurbana

- per una pianificazione uniforme delle aree agricole nei Comuni periurbani
- per la costruzione di una rete tra le aziende agricole bolognesi (Distretto Agricolo Bolognese – DAB)
- per il coordinamento del rapporto tra le aziende agricole locali e il progetto F.I.Co
- per la promozione dei prodotti locali nella grande distribuzione
- per una orticoltura urbana sostenibile



COMUNE
DI BOLOGNA

Grazie per l'attenzione

Dott. Roberto Diolaiti
Direttore Settore Ambiente ed Energia
Comune di Bologna

roberto.diolaiti@comune.bologna.it